

Fondazione Residenza Amica ETS

Sede Legale in Giussano (MB), Via Massimo D'Azeglio n. 70

Codice Fiscale n. 09582480159

RELAZIONE DI MISSIONE

ESERCIZIO 31/12/2025

1 - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

1.1) INFORMAZIONI GENERALI - (punto 1 - MOD. C – DM 05/03/2020)

L'ente cui il presente bilancio si riferisce si qualifica come Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 in seguito all'iscrizione al RUNTS, avvenuta in data 17/03/2026.

Nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 101 e 104 del Dlgs 117/2017, dall'interpretazione autentica fornita dall'art. 5-sexies del DL 148/2017, nonché dal DD 561/2021, nel corso dell'esercizio 2025 l'ente ha mantenuto la propria iscrizione alla Anagrafe unica delle onlus e con essa la qualifica di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Dlgs 460/97).

L'ente è istituito nella forma giuridica della Fondazione (art. 14 e seguenti del Codice civile), dotato di personalità giuridica ed iscritto al n. 1761 del Registro delle persone giuridiche private tenuto dalla Regione Lombardia. Considerata l'avvenuta iscrizione al RUNTS ricorre quanto previsto dal comma 1-bis dell'art. 22 Dlgs 117/2017, in base al quale l'efficacia dell'iscrizione nei registri delle persone giuridiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361 è sospesa fintanto che sia mantenuta l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore. Nel periodo di sospensione, l'ente non perde la personalità giuridica acquisita con la pregressa iscrizione e non si applicano le disposizioni di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 2000.

Originariamente l'ente venne eretto in Ente Morale e riconosciuto Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB), ai sensi della L. 17/7/1890 n. 6972 e successive modifiche, per iniziativa del Comune di Giussano che, in qualità di esecutore testamentario, ha così ritenuto di meglio poter soddisfare la volontà e le finalità date al lascito del Signor Citterio Antonio Pietro di cui al testamento olografo del 26/07/1985 pubblicato per atto del Dr. Paolo Sala, notaio iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, n. 51017/4637 di repertorio in data 25/02/1986, promuovendo un apposito ente il cui scopo coincidesse con gli intendimenti del benefattore.

Ai sensi della L.R. 1/2003 l'Ente è stato trasformato in Fondazione di diritto privato ed ha assunto la denominazione di "Fondazione Residenza Amica Onlus".

Ai sensi della D.G.R. n. 7/13633 del 14/07/2003 è stato confermato l'accreditamento della RSA in seguito ai nuovi requisiti previsti dalla D.G.R. 7435/01.

1.1.a) Missione perseguita

L'ente, in coerenza con le previsioni del Dlgs 460/97, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria e tutti quegli scopi rientranti nell'ambito della programmazione regionale riferita ai suddetti settori e di utilità per la Fondazione. La Fondazione opera nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

La Fondazione ha per scopo di provvedere all'assistenza, alla tutela ed al recupero di persone anziane, autosufficienti e non, di qualunque condizione e sesso e qualunque sia la causa della non autosufficienza (fisica, psichica o sensoriale).

La Fondazione indirizza prioritariamente i propri interventi verso gli anziani e/o persone svantaggiate residenti nel Comune di Giussano e rispondenti alle esigenze assistenziali presenti in Giussano.

A seguito della modifica statutaria deliberata in data 26/02/2026 e della successiva iscrizione al RUNTS, la Fondazione risulta costituita per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità socio-sanitarie, di utilità sociale, civiche, solidaristiche mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

1.1.b) Attività di interesse generale di cui all'art.5 Dlgs 117/2017 richiamate nello statuto

In ragione della qualifica di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (onlus) e del ricorrere dei vincoli previsti dal Dlgs 460/97, nel corso dell'esercizio 2025 all'ente è consentito lo svolgimento delle sole attività statutariamente previste, le quali devono risultare coerenti con quelle stabilite dalla lettera a) comma 1 art. 10 del Dlgs 460/97.

Per il perseguimento degli scopi istituzionali lo statuto vigente nel 2025 prevede:

- a. l'allestimento di Residenze Assistenziali, Strutture protette, Case di Riposo, Centri Diurni ed alloggi per anziani, nonché, in genere, di ogni altra struttura, o servizio o attività utile per rispondere ai bisogni delle persone anziane autosufficienti o parzialmente o totalmente non autosufficienti;
- b. l'organizzazione e l'erogazione di servizi e prestazioni di ricovero residenziale o temporaneo, di carattere ambulatoriale o domiciliare, sia sanitario che socio-assistenziale;
- c. la promozione culturale, l'addestramento, la formazione e l'aggiornamento di soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano all'interno della Fondazione stessa;

- d. la promozione o la partecipazione in attività di ricerca sui temi di particolare interesse nei settori in cui si esplica l'attività della Fondazione;
- e. la gestione di servizi di assistenza e di supporto alla vita domestica e di relazione in favore di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 10. co. 2. lett. a) del D. Lgs. 460/97.

A seguito della modifica statutaria deliberata in data 26/02/2026 e della successiva iscrizione al RUNTS, la Fondazione può svolgere le seguenti attività previste dall'art. 5 D.lgs. 117/2017:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112 e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui presente articolo;
- f) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

Sono compresi nelle attività di interesse generale della Fondazione:

- la gestione di Residenze Assistenziali, Strutture protette, Case di Riposo, Centri Diurni ed Alloggi per anziani, nonché, in genere, di ogni altra struttura o servizio utile per rispondere ai bisogni delle persone anziane autosufficienti o non autosufficienti;
- l'organizzazione e l'erogazione di servizi e prestazioni di ricovero a regime residenziale e semi-residenziale, di carattere ambulatoriale o domiciliare, sia di carattere sanitario che sociale ed assistenziale;
- la promozione culturale, l'addestramento, la formazione e l'aggiornamento di soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano nei settori di attività;
- la gestione di servizi di assistenza e di supporto alla vita domestica e di relazione in favore degli anziani assegnatari di mini-alloggi.

1.1.c) Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto

La Fondazione, a far data dal 17/03/2026, è iscritta nel Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 del Dlgs 117/2017 con il numero di Repertorio 16900 protocollo in data 17/03/2026 n. 12879, Sezione Altri enti del terzo settore.

1.1.d) Regime fiscale adottato

Nel corso dell'esercizio 2025, in considerazione della qualifica di onlus e delle previsioni dell'art. 12 del Dlgs 460/97, non hanno costituito esercizio di attività commerciale lo svolgimento delle attività istituzionali nel proseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale. Inoltre, i proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile.

Nell'ambito del regime transitorio previsto dal Dlgs 117/2017 sono applicabili le disposizioni dell'art. 104 del medesimo decreto legislativo, con particolare riferimento agli articoli 77, 78, 81, 82, 83 e 84, comma 2, 85 comma 7 e dell'articolo 102, comma 1, lettere e), f) e g) del medesimo decreto legislativo.

Sotto il profilo IRAP l'ente, in quanto onlus, gode dell'esenzione prevista dalla normativa emanata dalla Regione Lombardia (art. 77 LR n. 10 del 14/07/2003).

Sotto il profilo IVA le operazioni poste in essere dall'ente sono annoverabili tra quelle esenti di cui all'art. 10 DPR 633/72.

1.1.e) Sedi

L'Ente ha sede legale in Giussano (MB), Via Massimo D'Azeglio n. 70.

1.1.f) Attività svolte

In coerenza con le previsioni statutarie l'ente svolge attività di assistenza sociale e socio-sanitaria tramite la gestione di Residenza Sanitaria Assistenziale e di un Centro Diurno Integrato per Ospiti affetti dal Morbo di Alzheimer e demenze.

1.1.f-1) Attività di interesse generale art. 5 Dlgs 117/2017

Le attività di cui al punto precedente, sono annoverabili tra quelle previste dalla lettera a) comma 1 art. 10 Dlgs 460/97, con particolare riferimento ai seguenti settori: assistenza sociale e socio-sanitaria.

Le attività di cui al punto precedente sono inoltre annoverabili tra quelle previste dall'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 con particolare riferimento ai seguenti settori (art. 5 comma 1 lettera c): prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni.

1.1.f-2) Attività diverse art. 6 Dlgs 117/2017

Nel corso dell'esercizio 2025, In ragione della qualifica onlus e dei vincoli previsti dal Dlgs 460/97, all'ente risultava preclusa la possibilità di svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a) del comma 1 art. 10 Dlgs 460/97 ad eccezione di quelle a esse direttamente connesse.

Con l'avvenuta iscrizione al RUNTS e con la conseguente acquisizione della qualifica di ETS, nonché in base alle previsioni di statuto, la Fondazione può esercitare attività diverse di cui all'art. 6 del Dlgs 117/2017, purché siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti dalle disposizioni di legge vigenti, con particolare riferimento alla disciplina degli Enti del Terzo settore.

1.1.f-3) Attività raccolta fondi art. 7 Dlgs 117/2017

Pur essendole consentito, l'ente non pone in essere un'attività di raccolta fondi svolta in forma organizzata e sistematica mediante tecniche professionali, così come non si avvale di operatori professionali esterni ai quali commissionare la raccolta fondi. I fondi pervengono all'ente essenzialmente in modo spontaneo, in ragione della propria storia e delle proprie finalità.

1.2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI - (punto 2 - MOD. C – DM 05/03/2020)

L'ente non pone in essere attività nei confronti dei propri fondatori essendo l'attività svolta nei confronti di soggetti terzi.

2 - ATTIVITA' SVOLTE E PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

2.1) MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE - (punto 20 - MOD. C – DM 05/03/2020)

In coerenza con le previsioni del Dlgs 117/2017 e del Dlgs 460/97 (vigente nel 2025), il fine statutario dell'ente è l'esclusivo perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità di solidarietà sociale.

L'attività svolta dall'ente, come evidenziata nei paragrafi che precedono, si concretizza nella gestione di Residenza Sanitaria Assistenziale e del Centro Diurno Integrato siti in Giussano che, nel rispetto della programmazione della Regione Lombardia, garantiscono il diritto alla salute per la popolazione anziana del territorio.

2.2) CONTRIBUTO ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE - (punto 21 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Si rimanda a quanto espresso al precedente punto 1.1.f-2) Attività diverse art. 6 Dlgs 117/2017.

2.3) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI - (punto 24 linee guida)

Per quanto riguarda gli aspetti generali dell'attività di raccolta fondi si rimanda a quanto già espresso nel paragrafo "1.1.f-3) Attività raccolta fondi art. 7 Dlgs 117/2017" della presente Relazione di Missione.

3 - SITUAZIONE E ANDAMENTO ECONOMICO - FINANZIARIO

3.1) SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE - (punto 18 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Di seguito si riportano i principali indicatori di bilancio.

Situazione dell'ente	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
1) Situazione patrimoniale	1.110.017	1.049.818	60.199
2) Situazione finanziaria	929.781	657.563	272.218
3) Situazione economica	60.196	49.957	10.239

Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale dell'Ente è solida, essendo il patrimonio netto positivo ed ampiamente superiore al fondo di dotazione, così come la situazione finanziaria data dalla differenza tra le attività e le passività di breve termine. La gestione ha prodotto un utile in linea con il risultato dell'esercizio precedente. Significativo risulta il percorso di miglioramento del risultato economico rispetto ad esercizi passati, in perdita nel 2021 per euro -133.652, nel 2022 per euro -52.637, nel 2023 in utile per euro 49.179, nel 2024 in utile per euro 49.957.

La situazione complessiva dell'Ente è quindi tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e da garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

3.2) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE - (punto 19 - MOD. C – DM 05/03/2020)

L'anno in corso è stato caratterizzato dalla piena capacità ricettiva dei vari servizi offerti dalla Fondazione (RSA e CDI).

Purtroppo, i condizionamenti esterni e la turbolenza del contesto internazionale, ha evidenziato un nuovo rialzo dei prezzi soprattutto del gas, non ci sono le condizioni per prevedere miglioramenti in tempi brevi. In quest'ottica la Fondazione pensato alla riqualificazione della centrale termica, sostituendo le caldaie obsolete e inefficienti dal punto di vista energetico.

Inoltre, si è in fase di definizione del contratto di gestione calore con la ditta Gelsia gruppo A2A, in attesa che venga realizzata una linea gas dedicata per il blocco cucina.

Il processo di miglioramento delle infrastrutture della Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) Residenza Amica di Giussano, anche grazie alla collaborazione tra la Fondazione che la gestisce e l'Amministrazione Comunale proprietaria dell'immobile (concesso in comodato d'uso gratuito con convenzione sottoscritta in data 11/02/1991), è in continuo miglioramento.

Si dovrà intervenire anche sulla rete idrica della struttura in quanto si è riscontrata una perdita sul circuito delle tubature antincendio, manutenzioni che sono in costante aggiornamento.

Nel 2026 si è ultimata la sostituzione delle lampade di emergenza a minor consumo energetico nell'ottica di un contenimento dei costi energetici.

È in fase ultimazione il progetto di sostituzione dell'impianto di chiamata campanelli da installare nelle camere, considerato che quello attuale non più rispondente alle mutate esigenze degli Ospiti della struttura.

La Fondazione ha intenzione di partecipare al bando promosso con INAIL per ammodernamento attrezzature, che se avesse esito positivo verrà utilizzato per acquistare motori per sollevatori a soffitto da posizionare in ogni camera in modo da garantire sicurezza sia per gli operato che per gli Ospiti.

Il Consiglio di Amministrazione, pur consapevole delle difficoltà in cui si trovano le famiglie in questo periodo, il CDA ha deliberato l'aumento delle rette giornaliere per i due servizi pari a € 1,00/die a far data 1° gennaio 2026, anche in funzione del fatto che sono stati firmati i rinnovi dei contratti di lavoro relativi al personale dipendente che porteranno ad un aumento dei costi considerato che le spese relative al personale rappresenta una voce significativa del bilancio.

È stato firmato in data 24/01/25 l'accordo per il rinnovo del contratto applicato al personale dipendente, CCNL Uneba 2023-2025. Il rinnovo ha determinato un aumento medio, a regime, di 145 euro mensile per dipendente, pari al 10,4%, Un aumento tabellare di 145 euro sarà riconosciuto in tre tranches: la prima di 70 euro a partire dalla mensilità di ottobre 2024; la seconda tranche di 50 euro a partire dalla mensilità di luglio 2025 e la terza tranche di 25 euro a partire dal marzo 2026.

Mentre è stato firmato a livello nazionale in data 23 febbraio 2026 il rinnovo del contratto EELL 2022-2024, ciò comporterà un incremento del costo medio tabellare per il personale di € 140,00, per quanto riguarda gli arretrati partita su cui la Fondazione ha già provveduto a determinare degli appostamenti nei fondi di bilancio.

Nel corso del 2025 il progetto per l'ampliamento di n. 4 nuovi posti per l'RSA ha trovato la sua realizzazione a far data dal 29 aprile 2026. Per l'ottenimento dell'accreditamento sui nuovi posti letto la Fondazione, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, proprietaria

dell'immobile, ha provveduto a installare un impianto centralizzato di ossigeno terapia in tutta la struttura. Pertanto, la ricettività della RSA è passata da 85 posti letto a 89. La decisione di aumentare il numero dei posti letto da 85 a 89 rappresenta un passo importante verso il miglioramento dell'offerta assistenziale della RSA. In modo da rispondere in modo più efficace alle numerose richieste di degenza, evidenziate anche dalla lunga lista d'attesa.

La fondazione ha ottenuto la modifica dell'accreditamento con Delibera Regione Lombardia n. 11338 del 7/8/2025 avente per oggetto:

“modifica dell'accreditamento per variazione della capacità ricettiva dell'unità d'offerta sociosanitaria Fondazione Residenza Amica Onlus, cudes 001167, con sede in via Massimo d'Azeglio n. 70, Giussano (MB). Ente Gestore Fondazione Residenza Amica Onlus, con sede legale in via massimo d'Azeglio n. 70, Giussano (mb) – C.F. 09582480159 P.Iva 00967850967.”

La Fondazione ha iniziato un percorso di riqualificazione degli ambienti destinati alle visite parenti e decorando le pareti con film autoadesivi che richiamano luoghi del territorio e ambienti rilassanti; intende allestire ambienti multisensoriale per ospiti affetti dal disturbo del comportamento per promuovere il rilassamento e riducendo lo stress. Questo progetto continuerà installando anche pellicole protettive sulle vetrate della struttura.

Il Consiglio di Amministrazione ha prorogato anche per quest'anno il progetto “Umanizzazione delle cure” presentato dalla Direzione Sanitaria che prevede tra i principali obiettivi quelli di promuovere un ambiente più umano e accogliente, migliorare la qualità della vita degli ospiti e rafforzare la relazione tra gli ospiti e i professionisti, attraverso interventi mirati su più aree: l'ambiente fisico, le attività quotidiane e la formazione dei professionisti. Considerato il positivo riscontro ottenuto negli anni precedenti, anche per il 2026 si è riconfermato il progetto di sostegno psicologico per i familiari e l'équipe di cura e assistenza. Il progetto è finalizzato a fornire uno spazio di sostegno psicologico individuale ad accesso libero sia per i Caregiver che per gli Operatori, al fine di evitare fattori di rischio del burn out dell'operatore che può avere effetti disfunzionali sulla salute non solo dell'operatore ma anche dell'anziano assistito e dei familiari.

E' stato completato il cambio del software relativo alla cartella sanitaria informatizzata; iniziativa promossa dalla Direzione Sanitaria che ha ritenuto di sostituire il software con uno più idoneo per la gestione dei dati sanitari, un sistema che si interfaccia in modo più intuitivo e moderno, che riduce il tempo di formazione per il personale medico e sanitario, migliorando l'efficienza operativa.

Il CDI della Fondazione accoglie prevalentemente Ospiti affetti dalla malattia di Alzheimer, pertanto, anche per quest'anno si è confermato il progetto di intervento psicologico con il "gruppo di autoaiuto per i famigliari AMA: “la relazione che cura” promozione e tutela della salute psicologica e della qualità della vita del sistema famiglia. La finalità del progetto è quella di dare un

contributo per attenuare l'impatto che una esperienza così drammatica come la malattia dementigena di un proprio caro può avere sulle relazioni familiari e sulla salute fisica e psichica di chi lo assiste.

Tutto ciò premesso, è possibile confermare che la stabilità economica patrimoniale e finanziaria della Fondazione permetterà la continuità operativa e gestionale futura in piena tranquillità.

4 - ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

4.1) PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE - (punto 3 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.1.a) Principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio di esercizio viene redatto secondo le previsioni del comma 3 dell'art. 13 del Dlgs 117/2017. Il bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto Gestionale e della presente Relazione di Missione, redatti in conformità a quanto previsto dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05/03/2020, tenuto anche conto del OIC 35 "Principio Contabile ETS". Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire, per mezzo di valori quantitativo – monetari, una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce. Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce. La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'ente; è stato inoltre applicato il principio della competenza economica. Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

4.1.b) Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice civile e vengono di seguito specificati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto, o al loro *fair value* in caso di acquisizione gratuita e rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo, e da spese tali da produrre un'utilità pluriennale. I valori ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali sono stati assoggettati al processo di ammortamento in relazione alla loro residua utilità.

Immobilizzazioni Materiali

Si riferiscono a beni di natura materiale destinati a perdurare nel tempo ed a generare un'utilità pluriennale. Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto, o al loro *fair value* in caso di acquisizione gratuita. I beni cespiti strumentali all'attività, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate al Rendiconto Gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento delle immobilizzazioni tecniche è calcolato sistematicamente in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, stimata per categoria di cespiti mediante un coefficiente annuo (i principali coefficienti di ammortamento sono i seguenti: attrezzature ed apparecchiature sanitarie 12,50%; attrezzature ed apparecchiature tecnico-economiche 12,50%; macchine d'ufficio 20,00%; automezzi 25,00%; mobili e arredi 10,00%; altri beni mobili di natura sanitaria 12,50%; altri beni mobili di natura non sanitaria 12,50%). I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale, destinati ad essere velocemente rinnovati sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Attività finanziarie non immobilizzate

Sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento di mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, il quale approssima al metodo FIFO.

Crediti

Nella valutazione dei crediti si è tenuto conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo. Non si è proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

Sono stati stanziati e determinati nel rispetto del principio di competenza economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni normative di riferimento. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte vengono stanziare per competenza e si riferiscono ai redditi imponibili imputabili all'ente.

4.2) MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI - (punto 4 - MOD. C – DM 05/03/2020)

31/12/2025	31/12/2024	variazione
586.186	553.541	32.645

4.2.a) Immobilizzazioni immateriali

31/12/2025	31/12/2024	variazione
351.197	311.471	39.726

7) altre

Descrizione	Valore storico	F.do Ammortamento	Valore contabile
31/12/2024	583.166	271.695	311.471
Acquisizioni dell'esercizio	56.866		
Ammortamento dell'esercizio		17.140	
31/12/2025	640.032	288.835	351.197

4.2.b) Immobilizzazioni materiali

31/12/2025	31/12/2024	variazione
234.989	242.070	-7.081

3) attrezzature

Descrizione	Valore storico	F.do Ammortamento	Valore contabile
31/12/2024	694.077	511.577	182.500
Acquisizioni dell'esercizio	56.187		
Cessioni dell'esercizio	-27.373	-20.598	
Ammortamento dell'esercizio		43.508	
31/12/2025	722.891	534.487	188.404

4) altri beni

Descrizione	Valore storico	F.do Ammortamento	Valore contabile
31/12/2024	460.419	416.834	43.585
Acquisizioni dell'esercizio	14.269		
Cessioni dell'esercizio	-37.060	-37.060	
Ammortamento dell'esercizio		11.269	
31/12/2025	437.628	391.043	46.585

5) immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Valore storico	F.do Ammortamento	Valore contabile
31/12/2024	15.985		15.985
Rettifiche / riclassifiche contabili	-15.985		
31/12/2025	-	-	-

4.3) COMPOSIZIONE DELLE VOCI “COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO - (punto 5 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.3.a) Composizione costi di impianto e ampliamento

In bilancio non risultano iscritti costi di impianto ed ampliamento

4.3.b) Composizione costi di sviluppo

In bilancio non risultano iscritti costi di sviluppo

4.4) CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI - (punto 6 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.4.a) Crediti

31/12/2025	31/12/2024	variazione
82.092	114.287	-32.195

Descrizione	Quota esigibile entro 12 mesi	Quota esigibile oltre 12 mesi	Di cui esigibile oltre 5 anni
verso utenti	2.886		
verso enti pubblici	79.206		
Totale	82.092		

I crediti sono espressi al loro presumibile valore di realizzo e quindi al netto del relativo fondo svalutazione crediti di importo pari a euro 163.275.

4.4.b) Debiti

31/12/2025	31/12/2024	variazione
1.038.848	948.678	90.170

Descrizione	Quota esigibile entro 12 mesi	Quota esigibile oltre 12 mesi	Di cui esigibile oltre 5 anni	Garanzie
acconti	90			
debiti verso fornitori	266.811			
debiti tributari	29.110			
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	199.046			
debiti verso dipendenti e collaboratori	309.296			
altri debiti	234.495			
Totale	1.038.848			

4.5) RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI E ALTRI FONDI - (punto 7 - MOD. C - DM 05/03/2020)

4.5.a) Ratei e risconti attivi

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	variazione
Ratei attivi	10.946	2.552	8.394
Risconti attivi	33.764	44.340	-10.576
Totale	44.710	46.892	-2.182

I ratei attivi afferiscono ad interessi attivi.

I risconti attivi afferiscono essenzialmente:

- a canoni per euro 15.417;
- a premi assicurativi, per euro 18.347.

4.5.b) Ratei e risconti passivi

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	variazione
Ratei passivi		4.271	-4.271
Risconti passivi	434	2.272	-1.838
Totale	434	6.543	-6.109

4.5.c) TFR

TFR	Importo
31/12/2024	39.135
Accantonamento dell'esercizio	6.457
Decrementi	-8.366
31/12/2025	37.226

4.5.d) Fondi per rischi ed oneri

Fondi rischi ed oneri	Quiescenza	Imposte	Altri	Totali
31/12/2024			162.500	162.500
Incremento per accantonamento dell'esercizio			250.335	250.335
Altre movimentazioni			165	165
31/12/2025			413.000	413.000

Lo stanziamento dei fondi si rende necessario nel rispetto del principio di prudenza e risulta funzionale alla copertura di rischi ed oneri legati a controversie legali, In particolare per l'impugnazione di licenziamento per giusta causa comminato a una dipendente oltre a una richiesta di risarcimento danni da parte della famiglia di un ex ospite.

4.6) MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - (punto 8 - MOD. C – DM 05/03/2020)

31/12/2025	31/12/2024	variazione
1.110.017	1.049.818	60.199

Patrimonio netto	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025	Tipo di vincolo
I - Fondo di dotazione dell'ente	750.000			750.000	
II - Patrimonio vincolato					
1) Riserve statutarie					A
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali					A, B
3) Riserve vincolate destinate da terzi					A, B
III - Patrimonio libero					
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	-440.813	49.957		-390.856	A
2) Altre riserve	690.674	3		690.677	A
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	49.957	60.196	49.957	60.196	A
Totale	1.049.818			1.110.017	

Legenda: A = vincolo generico a favore di attività istituzionali; B = vincolo specifico del donatore o dell'organo vincolante.

4.7) IMPEGNI DI SPESA - (punto 9 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere degli organi istituzionali che non siano stati ancora impiegati rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

4.8) DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE - (punto 10 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere di terzi che non siano stati ancora impiegati rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno e per i quali sia previsto che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

4.9) ANALISI DEL RENDICONTO GESTIONALE - (punto 11 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Di seguito si riporta un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

4.9.a) Risultati prodotti dalle attività svolte

Risultato delle attività	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
1) Attività di interesse generale	123.338	106.940	16.398
4) Attività finanziarie e patrimoniali	19.478	18.858	620
5) Supporto generale	-82.620	-75.841	-6.779
Totale	60.196	49.957	10.239

Dalla tabella che precede emerge come l'attività caratteristica interessata dalle attività di interesse generale risulti in utile, essendo i relativi ricavi superiori ai costi. Le attività finanziarie e patrimoniali accolgono essenzialmente i proventi e gli oneri finanziari maturati sui conti correnti intestati all'ente e dagli investimenti finanziari. Gli oneri di supporto generale accolgono i costi relativi alle figure apicali della Fondazione, in particolare i costi relativi alla direzione generale, all'organo di controllo e all'organismo di vigilanza. Non risulta iscritto il costo dell'organo amministrativo in quanto la carica risulta gratuita.

4.9.b) indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Per quanto riguarda elementi di ricavo o di costo aventi entità o incidenza eccezionali, intesi come costi e ricavi che per entità e/o frequenza non tendono a ripetersi nel corso degli anni, si segnala l'importo di euro 50.722 riconducibile a sopravvenienze attive per maggiori ricavi inerenti a precedenti esercizi, connessi al riconoscimento dell'extra budget da parte degli enti pubblici di

riferimento. Si evidenzia inoltre l'importo di euro 24.600 relativo a rimborsi assicurativi. Sul versante dei costi si segnalano sopravvenienze passive per euro 7.805.

4.10) NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI - (punto 12 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Le erogazioni liberali ricevute sono essenzialmente in denaro.

Esse derivano da erogazioni spontanee poste in essere da soggetti che condividono le finalità dell'ente.

4.11) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI / VOLONTARI - (punto 13 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.11.a) Dipendenti

Con riferimento alla RSA l'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Direttore Generale	1	1	0
Infermieri Professionali	5	5	0
A.S.A. compreso CDI	53	51	-2
Impiegati	5	4	-1
Addetti Manutenzione	3	4	+1
Addetti Lavanderia	2	2	0
Servizi Generali	7	7	0
Animazione	2	3	+1
Fisioterapisti	3	3	0
Totale	81	80	-1

Il contratto nazionale del lavoro applicato è quello degli Enti Locali sino al 31/12/06. Per le nuove assunzioni, dal 2007, viene applicato il contratto UNEBA. Alle figure sopra indicate si aggiungono le seguenti figure non legate da rapporto subordinato:

Organico	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Medici	6	4	-2
Infermieri Professionali	20	16	-6
Fisiatra	1	1	0
Fisioterapisti	2	1	-1
Psicologa	1	1	0
Totale	30	23	-7

Con riferimento al CDI l'organico non legato da rapporto subordinato risulta composto come a seguire:

Organico	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Medici	1	1	0
Infermiere Professionale	1	1	0
Totale	2	2	0

4.11.b) Volontari

L'ente non ha volontari propri, da iscriversi nel registro previsto dal comma 1 dell'art. 17 Dlgs 117/2017, ma si avvale dell'operato di un'organizzazione di volontariato. L'associazione presente all'interno della Fondazione si è regolarmente iscritta al RUNTS come ODV repertorio nr. 46660 del 22/9/22.

La convenzione in essere tra la Fondazione Residenza Amica e l'Associazione Volontari Residenza Amica è stata sottoscritta in data 01/07/2024.

Le attività in cui sono coinvolti i volontari sono declinate all'art. 1 della convenzione sottoscritta, e riguardano essenzialmente attività di accompagnamento degli ospiti dal reparto alle varie attività, lavori manuali e/o giochi, lettura di quotidiani, settimanali, riviste, e/o libri, visione di fotografie, di films o documentari, supporto nelle gite sul territorio, sorveglianza durante i pasti, sorveglianza degli accessi e gestione delle telefonate ecc. e comunque attività di integrazione e completamento a quanto già erogato dai servizi dalla Fondazione.

L'importanza della presenza dei volontari sulle attività a favore degli ospiti della Fondazione trova riscontro nelle numerose iniziative / eventi / progetti organizzati molto frequentemente anche con il coinvolgimento delle famiglie.

4.12) COMPENSI SPETTANTI AGLI ORGANI DELL'ENTE - (punto 14 - MOD. C - DM 05/03/2020)

La partecipazione agli organi statutari è gratuita, fatta eccezione per l'organo di controllo, nominato con delibera n. 8 del 30.09.2025 al quale è stato affidato incarico per un compenso annuo pari ad euro 6.000. (oltre cassa previdenziale ed IVA) e per l'Organismo di Vigilanza, ex D. Lgs 231/2001, nominato nel 2025 composto dal Presidente e due altri membri al quale compete un compenso annuo complessivo pari a euro 6.500. (oltre a cassa previdenziale ed IVA).

Con delibera n. 1 del 31.01.2025 è stato "Affidato incarico triennale all'Organismo di Vigilanza;" per il triennio 31/01/2025-31/01/2028.

4.13) PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE - (punto 15 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

4.14) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE - (punto 16 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, intendendo per parti correlate:

- ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'ente;
- ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata all'ente.

5 - PROSPETTI ILLUSTRATIVI

5.1) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI - (punto 22 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sono indicati costi o proventi figurativi.

5.2) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI - (punto 24 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Relativamente agli adempimenti previsti dall'art. 87 comma 6 del Dlgs. 117/2017 si evidenzia che nel corso dell'anno non si sono svolte occasionali raccolte pubbliche di fondi mediante offerta di beni di modico valore di cui all'art. 79, comma 4, lettera a).

6 - DESTINAZIONE DELL'AVANZO (O COPERTURA DEL DISAVANZO)

6.1) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO GESTIONALE - (punto 17 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente,

nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 e corrisponde alle scritture contabili. Il risultato di gestione è in utile per euro 60.196, per il quale si propone il riporto a nuovo.